



**Wadi Destination**

## **Mali Festival Musicale di Essakane nel deserto. Programma di viaggio di 13 giorni con tour di gruppo o a richiesta tour individuale.**

Si chiama **Festival au Désert** ma è noto anche come Festival di **Essakane** e si svolge in **Mali**, in una piccola oasi situata nel **deserto del Sahara** (Essakane appunto), 60 chilometri circa a nord-ovest di Timbuktu. Il festival, che nella sua forma moderna nasce nel 2001, è il risultato del protrarsi di una tradizione Tuareg che originariamente faceva riunire in questa zona i nomadi del Sud del Sahara dopo la stagione delle migrazioni creando l'occasione per divertirsi ma anche per risolvere i conflitti individuali e di gruppo. Durante i giorni del festival è incredibile assistere alla migrazione di migliaia di artisti e appassionati di musica provenienti da ogni parte del mondo ammassati in un angolo infinitesimale di Sahara. Nelle ore diurne si assiste alle corse di cammelli, a giochi e gare della tradizione tuareg, si va al mercato, si fa amicizia, si suona, si legge, si passeggia fra le dune. Poi, verso sera, le luci si accendono ed ha inizio il concerto. Spirito e atmosfera tipicamente africani tra le dune del deserto. Un interessantissimo pretesto per conoscere una terra di raro fascino ... a tempo di musica!

### **Partenza tour di gruppo 2/10 pax dall'Italia il 30 Dicembre 2010**

**30/12 1° giorno : Milano – Bamako.** Partenza dall'Italia con volo di linea. Arrivo in serata, accoglienza in aeroporto, trasferimento in hotel e pernottamento Hotel Plaza o similare.

**31/12 2° giorno: Bamako – Segou.** Prima colazione in hotel, visita della Capitale che comprende il grande e pittoresco mercato, il Museo Etnografico che vanta una delle più belle collezioni dell'Africa occidentale, la visita di alcune botteghe artigianali di fabbri specializzati nel riciclaggio di materiali, arte in cui mostrano invidiabile fantasia ed infine del l'atelier di Malik Sidibe, premiato alla Mostra di Venezia con Leone d'Oro per la carriera., tra i più grandi fotografi africani. Dopo pranzo trasferimento in auto 4x4 o minivan per Segou Capitale del Regno Bambara (230 km 3 ore e 30 minuti circa). Il paesaggio di contorno alla tappa principalmente savana con piccoli villaggi sullo sfondo. Cena e pernottamento hotel Auberge o similare.

**01/01 3° giorno: Segou – Djenne.** Prima colazione in hotel, visita di Segou che conserva da una parte la memoria di grandi regni del passato che si affianca all'architettura dei più moderni edifici coloniali. Trasferimento a Djenne. Cena e pernottamento. Hotel Djene Djeno o similare.

**02/01 4° giorno: Djenne – Bandiagara.** Prima colazione in hotel, visita guidata di Djenne che è la più bella ed intatta delle città carovaniere a sud del Sahara. La sua architettura in stile sudanese risale al XIV secolo. L'armonia plastica dell'architettura sudanese ha colpito gli europei fin dalle prime esplorazioni e rendendola la più nota delle architetture africane. I palazzi a più piani delle importanti famiglie che controllavano i commerci sahariani, le scuole coraniche, la moschea, che è anche il più grande edificio d'argilla nel mondo, formano un insieme abitato unico, che ha meritato il titolo di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO. Camminando tra i vicoli della cittadina, saremo attirati dai particolari architettonici, risultato del lavoro dei "barrey", i muratori di Djenne. Veri e propri artisti, che edificano case avendo come unico strumento le loro mani ed il fango. Conoscenze tecniche e metafisiche si sommano facendo di un barrey un artigiano ma anche un grande iniziato. Le case che costruisce beneficiano delle sue capacità edilizie, e della conoscenza di formule magiche, le sole che davvero preserveranno la casa da disgrazie ed incidenti. Dopo pranzo trasferimento in auto a Bandiagara (220 km 4 ore circa), lungo il percorso è prevista la sosta per visitare il mercato di Somadogou. Cena e pernottamento hotel La Falaise o similare.

**03/01 5° giorno : Escursione di trekking nella falesia Dogon.** Prima colazione in hotel, incontro con la guida locale Dogon, alcuni portatori ed inizio del trekking: scenderemo lungo le pendici della falesia di Bandiagara. Un paesaggio che ci lascerà senza fiato: i villaggi sono "incastonati" nella parete, sfidando le comuni regole gravitazionali. Le linee dritte delle case si alternano con quelle sinuose delle grotte. Predominano il color terra ocra, accompagnato dal silenzio, interrotto solo dal vociare di bambini. Dall'ombra di un vicolo pietroso sbucano file di donne che si recano al pozzo; il sorriso dei loro sguardi ci fanno immediatamente sentire fra gente cordiale e pacifica. Nel pomeriggio assisteremo all'uscita delle maschere Dogon. Famose per le loro forme, che richiamano dell'arte moderna ed il cubismo, queste maschere rappresentano la vita del



**Wadi Destination**

villaggio. Danzano in modo particolare all'occasione di funerali, per rendere un ultimo omaggio allo spirito del defunto, e per incoraggiarlo a lasciare il villaggio. Cena e pernottamento hotel La Falaise o similare.

**04/01 6° giorno : Bandiagara – Douentza.** Prima colazione in hotel, visita di una grotta maestosamente affrescata con disegni nei classici colori cosmogonici delle popolazioni africane (bianco, rosso e nero) e che ci permetterà di avere un'esaustiva spiegazione dei riti iniziatici che ogni 4 anni si svolgono in questo anfiteatro naturale. Il viaggio prosegue per Douentza (230 km) Cena al campo e pernottamento in tenda all'accampamento di Douentza.

**05/01 7° giorno : Douentza – Timbuktu.** Prima colazione al campo, partenza per Timbuktu attraversando la regione Gourma semidesertica ove vivono le etnie nomadi dei Peul, dei Tuareg, dei Bella. Il fiume Niger che scorre a nord di questa regione crea una barriera naturale con il deserto e l'acqua presente nel sottosuolo rende possibile la sopravvivenza di uomini e degli animali da loro allevati. Cena e pernottamento hotel Le Palmarie o similare.

**Dal 06/01 al 08/01 8/9/10° giorno : Il Festival Musicale di Essakane.**

Prima colazione in hotel e visita della città. Casette ma anche palazzi di argilla, abitati dalla borghesia locale, con stili architettonici particolari, che uniscono le tendenze nord africane con forme più sudanesi, che fanno di Timbuktù -a suo modo- una città cosmopolita. Arriviamo a Timbuktù colmi delle descrizioni che ci hanno lasciato grandi viaggiatori del medioevo, tra cui Leone l'Africano, e che hanno contribuito a fare di questa città un mito. Di quel tempo d'oro, XV-XVI sec., restano tre moschee: la moschea Djingereber, costruita nel 1327 da El Saheli, architetto andaluso; la moschea Sankore, che ospitò una famosa università, e la moschea Sidi Yahya, costruita dal marabù El-Moktar Hamall. Interessanti anche altre tracce di un passato glorioso: finestre, porte, colonne e decorazioni di stile marocchino.

L'attualità culturale di Timbuktù è rappresentata dalle decine di biblioteche, che raccolgono secolari manoscritti. Tracce di un sapere che ha la leggerezza di fogli di carta ma la densità di un tempo che non finisce mai. Ma Timbuktù è tuttora soprattutto un terminal carovaniero, come lo è stato per secoli. In un quartiere periferico, che visiteremo, arrivano le carovane depositando le lastre di sale che poi sarà distribuito in varie regioni dell'Africa Occidentale. In questo quartiere le genti delle carovane hanno i loro caravanserragli, i loro accampamenti ed è qui che celebrano lo scorrere della vita tra una carovana e l'altra: matrimoni, battesimi...

Visiteremo anche gli artigiani, famosi per l'antica tecnica dei gioielli derivati dalla tradizione sia Maura sia sudanese della filigrana. E' possibile inoltre trovare prodotti dell'artigianato Tuareg (portafogli, portapipe, anelli, spade, pugnali, teiere).

Il festival del deserto nel 2011 celebrerà 11 anni di vita. Dopo un inizio nomade (fra Kidal e Tessalit), dal 2003 il festival si svolge tra le dune di sabbia intorno a Timbuktu.

Ai primi di gennaio il luogo si popola di una popolazione internazionale che si riunisce solo per una ragione: immergersi totalmente in un turbinio di melodie, di ritmi, che si perdono nei cuori di chi ascolta e nell'aria fresca (e talvolta fredda) di lunghe notti sahariane dove luna e stelle fanno a gara a chi fa più luce. Si danza, si ascolta musica magari sdraiandosi con gli occhi fissi verso il blu intenso del cielo. A Essakane si passeggia fra bancarelle improvvisate, fra tende incrociando volti solari di giovani musicisti locali, musicisti e appassionati di musica provenienti da ogni parte del mondo nonché quella di viaggiatori incuriositi. Sistemazioni, cene e pernottamenti al campo.

**09/01 11° giorno : Essakane – Timbuktu – Mopti.** Prima colazione al campo, trasferimento a Mopti in auto/minivan (460 km 7 ore circa) attraverso un paesaggio dapprima desertico e poi tipicamente Sahel. Visita della città caratterizzata soprattutto dal variopinto porto che ospita bei personaggi dell'acqua e del deserto. "Creazione" coloniale, in contrapposizione a Djenne, Mopti, ha conquistato negli ultimi decenni l'egemonia come porto fluviale nella regione del delta interno. Sicuramente il più ricco in pesci. Mopti è dunque terminal di barche stracariche di gente, che qui arriva per lo più con pesce e riparte con i beni prodotti dal lavoro agricolo dei Dogon: essenzialmente miglio e cipolle. Mopti è anche un terminal importante del commercio del sale che comincia a Taudenni (750 km a nord di Timbuktù) e termina a Mopti, prima di spargersi nel dedalo di strade e piste dell'Africa Occidentale. Nel porto, presenze atipiche quali gli Arabi di Timbuktù, sono là per ricordare questo legame tra Mopti ed il sale del deserto. Non ultimo: Mopti è il luogo in



#### **Wadi Destination**

cui le barche nascono: legno, chiodi, stracci, corde sono assemblati da mani esperte, per poi essere consegnati a pittori specializzati in disegni scaramantici. Poi, una volta benedette dal marabut, queste imbarcazioni, le famose "pinasse", sono pronte per salpare su acque poco profonde, ma a volte agitate dai venti provenienti dal Sahara. Cena e pernottamento hotel Ambedejele o similare.

**10/01 12° giorno : Mopti – Bamako.** Prima colazione in hotel trasferimento a Bamako in auto/minivan (640 km). Camera day use a disposizione per rinfrescarsi, in serata trasferimento in aeroporto. Volo di linea per l'Italia. Pernottamento a bordo.

**11/01 13° giorno :** arrivo in Italia

**Quota individuale di partecipazione al viaggio : 3.350 € (base 4 o più pax)**

**Supplemento per sistemazioni in camere sgl : 340 €**

**Sono compresi :** voli di linea internazionali da e per l'Italia in classe economy (tariffa L/L che ha posti limitati e pertanto va verificata la disponibilità di volta in volta); trasferimenti in auto/minivan da e per gli aeroporti in Mali; tour di gruppo in auto 4X4 o minivan di 11 giorni e 11 notti con guida accompagnatrice parlante italiano, 8 pernottamenti in hotel in camere doppie/twin e 3 pernottamenti in tenda al Festival Musicale di Essakane con trattamento di pensione completa (menù turistici nei ristoranti, pranzi pic nic e pasti cucinati al campo); le visite previste nel programma di viaggio; il pass di ingresso al Festival Musicale di Essakane.

**Sono escluse :** le tasse aeroportuali (circa 385 Euro); la quota di iscrizione al viaggio (20 Euro); tutte le bevande; le spese personali ed eventuali mance; il visto di ingresso in Mali da chiedere presso l'Ambasciata del Mali a Roma o tramite Wadi Destination (70 Euro comprese di spese di agenzia); Pass per il festival di Segou; facchinaggi ed extra, spese personali e di consegna di eventuali bagagli persi; assicurazione medico/bagaglio e annullamento del viaggio il cui costo varia a secondo dell'importo complessivo del viaggio in cui devono essere compresi gli eventuali supplementi a richiesta;

#### **Premio assicurazione medico/bagaglio e annullamento del viaggio**

fino a 1.500 € : 40 €

fino a 2.600 € : 70 €

fino a 3.500 € : 95 €

fino a 4.000 € : 110 €

fino a 5.000 € : 130 €

fino a 6.000 € : 160 €

#### **Documenti e Vaccinazioni necessarie :**

- Passaporto validità minima 6 mesi dalla data di partenza dall'Italia;
- Il visto di ingresso in Mali da ottenere prima della partenza;
- Vaccinazione contro la febbre gialla (obbligatoria);
- Profilassi antimalarica (consigliata).

**NOTE :** Il Mali è un Paese in cui il turismo non è ancora sviluppato, le strutture alberghiere spesso non rispettano gli standard internazionali, i voli interni possono subire ritardi e cancellazioni, è necessario affrontare il viaggio con il giusto spirito di adattamento che la destinazione richiede.

**Per informazioni e prenotazioni Wadi Destination – [info@wadidestination.com](mailto:info@wadidestination.com) tel +39.031.340481**